

## Relazione finale Commissione Premi AIST - anno 2021

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione di n. 3 Premi di merito alla ricerca finanziati dalla Banca Stabiese SPA per l'Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi (AIST), come da bando pubblicato in data 4 marzo 2021 sul sito web: [www.studitardoantichi.org](http://www.studitardoantichi.org), nominata con delibera del 29 giugno 2021 dal Consiglio direttivo dell'AIST e composta dai proff. Fabrizio Conca, Giovanni Cupaiuolo, Lucio De Giovanni (Presidente), Salvatore Puliatti (Segretario), Domenico Vera, si è riunita il giorno 6 luglio 2021 e, successivamente, il 19 novembre di questo stesso anno, la prima volta utilizzando, a causa della ben nota pandemia, gli strumenti telematici, la seconda presso la sede legale dell'Associazione sita in Napoli, presenti i proff. De Giovanni, Puliatti, Vera, mentre sono stati collegati in via telematica i proff. Conca e Cupaiuolo.

Nella prima riunione, la Commissione ha preso atto che sono pervenute, entro il 31 maggio c.a., termine di scadenza del bando, n. 23 domande da parte dei candidati e si è posta all'esame dei requisiti formali di ammissibilità alla selezione, richiesti ai candidati stessi dall'art. 2 del bando. Risultano pervenute le domande dei dottori:

### **Aguilar Miquel, Julia**

- a) Dottorato in Filologia Classica conseguito presso l'Università Complutense di Madrid il 16.12.2020
- b) Titolo tesi: *Los Sententiarum Libri V de Tajón de Zaragoza: Edición crítica, traducción y estudio*
- c) Titolo progetto: *Le glosse del manoscritto Madrid, Biblioteca de la Real Academia de la Historia, 29, X sec. del De civitate Dei: Edizione critica, traduzione e studio*

### **Bartolotti, Guilhem**

- a) Dottorato in Giurisprudenza (Storia del diritto) conseguito presso l'Università Paris II Panthéon-Assas il 26.9.2020
- b) Titolo tesi: *Les pollicitations à l'époque romaine : étude sur les promesses au bénéfice d'une collectivité*
- c) Titolo progetto : *La création du praetor Iustinianus, observations sur la réforme administrative de Justinien en 535*

**Cadenas González, Alejandro**

- a) Dottorato in History (Ancient History) conseguito presso l'Università di Potsdam in data 11.3.2021
- b) Titolo tesi: *La imagen divina del emperador en la dinastía teodosiana*
- c) Titolo progetto: *Building the Imperial Image: The reception of the imperial Power at the end of the 4<sup>th</sup> and the beginning of the 5<sup>th</sup> Centuries*

**Cozzolino, Maria Francesca**

- a) Dottorato in Filologia conseguito presso l'Università di Napoli Federico II in data 14.5.2020
- b) Titolo tesi: *Lucio Anneo Floro. Epitome, Libro I (1-34). Introduzione, traduzione e commento*
- c) Titolo progetto: *Floro, Orosio e la costruzione degli Exempla historica*

**Cristini, Marco**

- a) Dottorato in Scienze dell'Antichità conseguito presso La Scuola Normale Superiore di Pisa in data 20 maggio 2020
  - b) Titolo Tesi: *La politica esterna dei successori di Teodorico*
- Titolo progetto: *La cristianità latina d'Africa dai Vandali alla conquista araba*

**Cutino, Miriam**

- a) Dottorato in Filosofia/Philosophie, Textes et Savoirs conseguito presso La Scuola Internazionale di Alti Studi, Fondazione San Carlo, Modena il 16.12.2020
- b) Titolo della Tesi: *Unità e ordine in Proclo. Un nuovo modo di scrivere di teologia*
- c) Titolo Progetto: *L'arte della parola al servizio del divino. Per una nuova estetica stilistica del neoplatonismo dei secoli III-V d.C.*

**Femia, Rosanna Valentina**

- a) Dottorato in Studi Storici conseguito presso l'Università di Firenze il 16.4.2020
- b) Titolo tesi: *Pitagora a Crotona: sviluppi politico-istituzionali e tradizione filosofica (VI-IV sec. a.C.)*

c) Titolo progetto: *Le istituzioni di Crotona nella tradizione pitagorica: un nuovo contributo dallo studio di materiale epigrafico inedito*

**Fontana, Agnese**

a) Dottorato in Letterature e culture classiche e moderne (curriculum: Filologia classica) conseguito in cotutela presso le Università di Genova e la Eberhard Karls Universität Tübingen il 29.5.2020

b) Titolo tesi: *Presenza della Grecità antica nella Chronographia di Giovanni Malala*

c) Titolo progetto: *Grecia (tardo)antica. I regni greci nella Storia universale di Giovanni Malala*

**Herrero Medina, Miguel**

a) Dottorato in Diritto romano, conseguito presso l'Universidad Complutense de Madrid il 15.3.2019

b) Titolo Tesi: *Origen y Evolución de la tutela impuberum. Protección procesal a través de la actio rationibus distrahendis y la accusatio suspecti tutoris*

c) Titolo progetto: *El régimen de las excusationes en el Bajo Imperio Romano*

**Huggins, Mark**

a) Dottorato in Filologia classica conseguito presso l'Università di Edinburgo il 19.3.2021;

b) Titolo tesi: *The Reception of John Chrysostom in the Middle Byzantine Period (9<sup>th</sup>-13<sup>th</sup> centuries): A Study of the Catechetical Homily on Pascha (CPG 4605)*

c) Titolo Progetto: *Inventare e reinventare Giovanni Crisostomo a Bisanzio: il ruolo dell'Esicasmò*

**Letteney, Mark**

a) Dottorato in Religions of Mediterranean Antiquity conseguito presso l'Università di Princeton il 3.6.2020

b) Titolo Tesi: *Christianizing Knowledge. A new order of books in the Theodosian Age*

c) Titolo Progetto: *The Theodosian Code in its Christian Conceptual Frame*

**Lusvarghi, Marcello**

a) Dottorato in Storia Culture Civiltà conseguito presso l'Università di Bologna il 21.3.2019

b) Titolo Tesi: *Africa e Africani nella Patrologia nicena di IV e VI secolo*

c) Titolo Progetto: *Africa e Africani da Agostino ai Vandali: una prospettiva africana.*

**Marolla, Giulia**

a) Dottorato in Scienze storiche conseguito presso l'Università della Repubblica di San Marino il 12.3.2021

- b) Titolo Tesi: *Sidonius Apollinaris, Letters Book 5 (Epp. 1-10). Text, Translation, and Commentary*
- c) Titolo Progetto: *L'autoritratto di un 'versatile' letterario tardoantico. Sidonio Apollinare esperto di religione, politica e diritto (Epist. 5, 12-13; 19-20)*

**Miškić, Mirjana**

- a) Dottorato in diritto romano conseguito presso l'Università di Belgrado il 12.7.2019
- b) Titolo Tesi: *Responsabilità del dominus negotii sulla base di praepositio e iussum (Master's Liability based on praepositio and iussum)*
- c) Titolo Progetto: *Prospective Changes of actio quod iussu in Justinian's Law*

**Mollea, Simone**

- a) Dottorato in Classics and Ancient History conseguito presso l'University of Warwick il 29.4.2020
- b) Titolo Tesi: *Pagan Humanitas in the Imperial Age. From Pliny the Younger to Symmachus*
- c) Titolo Progetto: *Romanità e Cristianesimo: l'humanitas un possibile collante?*

**Neola, Benedetto**

- a) Dottorato in Ricerche e studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo, Salerno (RAMUS) (curriculum 2: 'Filosofia dell'età antica, tardo-antica, medievale e umanistica) e 'Philosophie', conseguito presso l'Università degli Studi di Salerno e Sorbonne Université (Paris IV) il 23.2.2021
- b) Titolo Tesi: *Il neoplatonismo di Ermia di Alessandria: uno studio sugli In Platonis Phaedrum Scholia/Le Néoplatonisme d'Hermias d'Alexandrie: une étude sur le In Platonis Phaedrum Scholia*
- c) Titolo Progetto: *Cristologia e psicologia neoplatonica nelle opere di Cirillo ed Ermia di Alessandria: uno studio comparativo*

**Prontera, Alessia**

- a) Dottorato in Scienze dell'Antichità (Lingua e Letteratura Latina) conseguito presso l'Università Ca' Foscari di Venezia il 29.4.2021
- b) Titolo Tesi: *Gli epigrammi di Claudio Claudiano. Traduzione e commento di una selezione dei Carmina minora e della Appendix*
- c) Titolo Progetto: *Fascibus insignis, religione potens: edizione, traduzione e commento di Alc. Avit. Carm. App 6-7, 9-11 Pieper*

**Rigo, Maria Sole**

- a) Dottorato in Filologia e storia del mondo antico conseguito presso l'Università di Roma La Sapienza il 31.1.2020
- b) Titolo Tesi: *Lingua e stile nel 'De S. Cypriano' di Eudocia Augusta*
- c) Titolo Progetto: *Il II Libro del 'De S. Cypriano' di Eudocia: studio stilistico-letterario*

**Salsano, Anna**

- a) Dottorato in Filologia e Storia del mondo antico conseguito presso l'Università di Roma 'La Sapienza' il 6.2.2020
- b) Titolo Tesi: *Il ruolo degli arcangeli Michele e Raffaele nella tradizione copta*
- c) Titolo Progetto: *Le interazioni tra l'autorità romana e l'autorità religiosa nell'Egitto tardoantico: l'esempio del corpus shenutiano*

**Sembiante, Antonio Stefano**

- a) Dottorato in Filologia conseguito presso l'Università di Napoli Federico II il 14.5.2020
- b) Titolo Tesi: *Ricerche sui 'Carmina arcana' di Gregorio Nazianzeno. Teologia trinitaria in versi: 'Arcana' 1-3*
- c) Titolo Progetto: *Concili del IV secolo. Il Concilio ecumenico di Costantinopoli nelle fonti patristiche*

**Sukačić, Marko**

- a) Dottorato in Civil and Family Law conseguito presso la University of Zagreb, Faculty of Law, Croatia, il 14.2.2019
- b) Titolo Tesi: *Pactum displicentiae in Roman Legal Tradition*
- c) Titolo Progetto: *Postclassical synthesis of several classical institutes on the example of the sale on approval in C. 4,58,4 (Imperatores Diocletianus, Maximianus)*

**Tiberi, Riccardo**

- a) Dottorato in Diritto romano e diritti dell'antichità conseguito presso l'Università di Roma Tre il 24.4.2020
- b) Titolo Tesi: "Hoc enim et veteres leges": 'Longa possessio' e 'Longi temporis praescriptio' *in diritto romano*
- c) Titolo Progetto: 'Longa possessio', 'Actio Publiciana', 'Duplex Dominium'

La Commissione rileva che il titolo di dottorato è stato conseguito dai candidati Miguel Herrera Medina, Marcello Lusvarghi, Marko Sukačić rispettivamente il 15.3.2019, il 21.3.2019 e il 14.2.2019, vale a dire prima del biennio antecedente la data di scadenza del bando stesso, che era il 31 maggio 2021. Nel suo art. 2, infatti, il bando afferma testualmente: «Possono partecipare alla selezione studiosi di ogni nazionalità, che non abbiano superato, alla data di scadenza di questo bando, il trentacinquesimo anno di età e che abbiano sostenuto l'esame di dottorato, con la discussione della relativa tesi, entro, e non oltre, un biennio antecedente quella stessa data». La finestra richiesta dal bando era, dunque, 31 maggio 2019-31 maggio 2021. Pertanto, la Commissione ritiene di non poter procedere all'esame dei titoli di questi candidati per il conferimento dei premi alla ricerca, perché le loro domande non rispondono al requisito indicato nell'art. 2 del predetto bando.

Nella sua seconda riunione, la Commissione esprime in primo luogo tutto il suo compiacimento per la comunicazione data dal prof. De Giovanni, Presidente dell'AIST, secondo cui il Consiglio direttivo AIST con delibera del 29 giugno 2021, tenuto conto dell'ampio numero delle domande pervenute, lo ha autorizzato a impiegare fondi della stessa Associazione, fino a un importo massimo di euro 15.000, per finanziare altri 3 premi alla ricerca, in aggiunta a quelli già banditi, ciascuno con lo stesso importo e le medesime modalità di erogazione. Altrettanto compiacimento la Commissione esprime per l'ulteriore comunicazione data ancora dal prof. De Giovanni, secondo cui l'AIST pone a disposizione proprie medaglie al merito da attribuire a quei candidati che, pur non risultando vincitori di premio in denaro, abbiano presentato elaborati che la Commissione ritiene comunque lodevoli e degni di una particolare menzione. La Commissione, quindi, passa all'esame degli elaborati dei singoli candidati, per ciascuno dei quali redige un giudizio analitico. I candidati che lo vorranno potranno avere copia integrale del giudizio che li ha riguardati, ponendosi in contatto direttamente con la Segreteria AIST (info@studitardoantichi.org).

Terminato l'esame degli elaborati, la Commissione si congratula con tutti i candidati per l'alto livello complessivo delle loro opere e, dopo un'approfondita e articolata discussione, delibera, all'unanimità, di assegnare i 6 premi alla ricerca (i tre erogati dalla Banca Stabiese, come da bando, e i tre finanziati dall'Associazione Internazionale di Studi Tardoantichi, come da delibera AIST sopra citata), ai candidati, che qui si riportano in ordine meramente alfabetico, con le relative motivazioni:

**Aguilar Miquel**, Julia, con la motivazione: «Il profilo complessivo della candidata è eccellente: la tesi di dottorato, che si occupa dei *Sententiarum Libri V* di Taione di Saragozza, di cui si presenta l'edizione critica, il commento e la traduzione in lingua spagnola, attesta capacità di lavoro non comuni, di natura filologica (critico-testuale) e letteraria, affronta con ricchezza e competenza tutti i problemi dell'opera presa in esame, giungendo a conclusioni di piena e convincente originalità. Il progetto di ricerca, che tende a pubblicare un testo finora inedito, le glosse del *De civitate Dei* racchiuse nel manoscritto di Madrid, si contraddistingue anch'esso per interesse e particolare originalità»;

**Bartolotti**, Guilhem, con la motivazione: «Il candidato presenta un profilo eccellente, per la ricostruzione approfondita, condotta con padronanza di metodo, sicura e ampia conoscenza di fonti e letteratura, piena originalità delle conclusioni sul tema della *pollicitatio*, l'istituto trattato nella tesi di dottorato, e per il grande interesse rappresentato dal progetto di ricerca che, condotto a termine, consentirà di meglio lumeggiare la figura indagata del *praetor Iustinianus*, inserendola in una riconsiderazione complessiva del riordino giustiniano dell'amministrazione periferica, di cui si avverte la necessità di uno studio più approfondito, come auspicato anche da recenti ricerche»;

**Cristini**, Marco, con la motivazione: «Il profilo del candidato è eccellente. La tesi rappresenta un imponente lavoro di ricostruzione delle relazioni esterne del regno ostrogotico d'Italia nella fase post-teodericiana. Oltre al rilevante dominio della documentazione e della letteratura scientifica, vanno segnalati la fondatezza delle argomentazioni, la capacità di apportare interpretazioni più convincenti rispetto alle opinioni prevalenti, l'originalità delle ricostruzioni storiche su aspetti particolari e generali. Anche il progetto di ricerca appare molto interessante e innovativo, proponendosi di approdare a una monografia su un tema – il cristianesimo in Africa dopo l'età di Giustiniano - finora poco esplorato e gravato da presupposti discutibili»;

**Cutino**, Miriam, con la motivazione: «Il profilo della candidata è eccellente. La tesi svolge approfonditamente e con sistematicità l'analisi del pensiero teologico di Proclo, le cui tematiche sono indagate, in modo esemplarmente chiaro, nella duplice prospettiva filologica e filosofica,

proponendone con argomenti pienamente convincenti una ricostruzione complessiva e molto innovativa. Di forte rilievo appare pure il progetto di ricerca, ben impostato nelle linee fondamentali e che intende svolgere un'indagine di ampio respiro sul linguaggio retorico dei filosofi neoplatonici nel III-V secolo d.C., con un ampio esame delle fonti e con il meritorio proposito di verificare gli intrecci tra quel linguaggio e il contesto storico-culturale delle epoche in cui quei filosofi scrivono»;

**Letteney, Mark**, con la motivazione: «Il livello del candidato è eccellente. La tesi, che si occupa del tema delle strutture della conoscenza e delle modalità della loro cristianizzazione attraverso un'esegesi particolarmente attenta delle fonti e un confronto molto ampio con la precedente letteratura, si segnala per la sua grande originalità e costituisce un esempio non comune di quanto possa essere produttiva, nella ricerca sul tardoantico, l'attitudine a cogliere gli echi che possono venire da testi di varia provenienza. Il progetto appare anch'esso di grande interesse nel suo tentativo di approfondire, sempre con un taglio interdisciplinare, alcune tematiche a proposito del Codice Teodosiano e del significato di alcune espressioni in esso contenute»;

**Sembiante, Antonio Stefano**, con la motivazione: «Il profilo del candidato è eccellente. La tesi si segnala per una raffinata padronanza filologica ed esegetica e fornisce indispensabili *Prolegomena* ad una eventuale nuova edizione critica dell'opera poetica e prosastica di Gregorio di Nazianzo, che tenga conto non solo dei numerosi contributi apparsi negli ultimi decenni, ma anche dei codici dei quali si è avuta notizia solo in tempi più recenti. L'esegesi mette a fuoco, con dovizia d'esempi e con piena originalità, il lessico e lo stile dei carmi presi in esame, contribuendo a portare chiarezza in molti passi. Il progetto di ricerca, che tende a ricostruire il Concilio ecumenico di Costantinopoli di cui sono andati in gran parte perduti gli Atti attraverso le testimonianze patristiche, è anch'esso di grande interesse e potrà avvalersi della documentata e meritoria conoscenza, da parte del candidato, della lingua siriana».

La Commissione delibera altresì, sempre all'unanimità, di segnalare come meritevoli di una speciale menzione – per il valore degli elaborati prodotti, che denotano un'ottima attitudine alla ricerca scientifica come testimoniano i risultati già conseguiti nelle tesi di dottorato e il valore dei progetti, che promettono di raggiungere esiti altrettanto significativi – e di premiare, quindi, con le medaglie al merito, rese disponibili dall'AIST, i candidati (citati in ordine alfabetico):

**Cozzolino, Maria Francesca**, con la motivazione: «La tesi è molto ben costruita, i problemi filologici affrontati con competenza e perizia, il commento è puntuale e denso di spunti interessanti e in larga misura originali. Si può ritenere che pure il progetto di ricerca conduca a risultati significativi nel campo non solo letterario ma anche in quello storico, nell'individuare le differenti ideologie che ispirano nella tarda antichità Floro e Orosio nel comporre le loro opere, con l'auspicio che l'indagine possa essere, nel tempo, estesa a tutta l'opera di Floro»;

**Fontana, Agnese**, con la motivazione: «La tesi si segnala per il riuscito intreccio tra l'analisi narrativa e quella filologica, giungendo a conclusioni in larga misura originali intorno a vari aspetti dell'opera di Giovanni Malala. Il progetto di ricerca si riallaccia alla tesi di dottorato, ma con un angolo visuale più specifico e di forte interesse, che è il rapporto tra il tardoantico e il proprio passato di matrice ellenica, rapporto da cui potrebbe essere possibile ricavare preziose indicazioni proprio dagli scritti di Giovanni Malala, che se da un lato raccoglie la tradizione delle precedenti cronache universali, dall'altro ne veicola i contenuti alla tradizione cronografica successiva»;

**Huggins, Mark**, con la motivazione: «La tesi è condotta con solida e prudente esegesi filologica, che consente al candidato di trattare con convincente analisi i testi prescelti di Giovanni Crisostomo, di cui

si è approntata un'edizione critica, in un'ampia prospettiva culturale e temporale, con risultati in larga misura originali. Il progetto di ricerca, che prende ancora le mosse dalla tesi di dottorato ma che si spinge ben oltre le soglie temporali del tardoantico, puntualizzando la propria attenzione sull'utilizzazione che il movimento esicasta fece della figura del grande vescovo di Costantinopoli, appare anch'esso interessante e si caratterizza meritoriamente per il suo taglio interdisciplinare»;

**Marolla**, Giulia, con la motivazione: «La tesi di dottorato, che ha a oggetto lo studio di vari testi dell'epistolario di Sidonio Apollinare, si caratterizza per un approccio interdisciplinare molto suggestivo e stimolante, con risultati in larga misura originali e anche il progetto di ricerca, nel proporre l'analisi di ulteriori lettere di Sidonio, promette risultati interessanti, nel solco di quanto già indagato nella tesi e con uno sguardo meritoriamente attento ai temi della politica e del diritto, di cui il vescovo si riteneva anche in qualche modo maestro»;

**Mollea**, Simone, con la motivazione: «La tesi affronta, con competenza e ricchezza di documentazione, i vari e complessi problemi del significato dell'espressione '*humanitas*', in un arco temporale molto ampio, dalla prima età imperiale fino al tardoantico, con risultati di grande interesse e in larga misura originali. Il progetto di ricerca, che si collega ancora al tema dell'*humanitas*, ma esaminato in una diversa prospettiva, appare anch'esso molto ben articolato e potrebbe giungere a conclusioni significative per arricchire le nostre conoscenze in tema di rapporti tra cristianesimo e cultura pagana»;

**Neola**, Benedetto, con la motivazione: «La tesi, che ha come suo oggetto il neoplatonismo di Ermia di Alessandria, esaminato attraverso un'opera specifica scritta dal filosofo, il Commentario al Fedro di Platone, mostra una notevole conoscenza della documentazione e della letteratura scientifica e presenta tratti di indubbia rilevanza e originalità. Pregevole appare poi la capacità, da parte del candidato, di limpide elaborazioni concettuali e di un efficace inquadramento dei temi nei contesti storico-culturali. Altrettanto significativo è il progetto che, nel proporre un esame comparativo di opere dello stesso Ermia e di Cirillo, vescovo di Alessandria, intende riprendere e sviluppare organicamente un importante filone di ricerca già individuato nella tesi, relativo al rapporto tra cristianesimo e platonismo, tema già oggetto di dibattito tra gli studiosi, ma che potrebbe essere ulteriormente arricchito dai risultati cui perverrà l'indagine del candidato»;

**Prontera**, Alessia, con la motivazione: «Il lavoro di tesi, per lo più di natura linguistica e letteraria, affronta in modo puntuale le varie problematiche dell'argomento prescelto, lumeggiando aspetti vari dell'opera di Claudiano e giungendo a conclusioni il più delle volte condivisibili e originali; il progetto, che almeno sul piano metodologico sembra porsi in parallelo con il lavoro già ultimato della tesi, è anch'esso, a sua volta, molto ben articolato e, nel proporre la traduzione e il commento lemmatico dei cinque epitaffi attribuiti al poeta tardoantico Alcimo Ecdicio Avito, tende a riempire una mancanza negli studi finora compiuti su tale poeta».

Ultimati questi giudizi, la Commissione dichiara chiusi i propri lavori.  
Letto, approvato e sottoscritto il giorno 19 novembre 2021.

LA COMMISSIONE